



**Istituto Comprensivo Statale
"Rosaria Scardigno - San Domenico Savio"**



Via N. Maggialetti snc 70056 Molfetta (Bari)
CM: BAIC85700G CF: 93423370720 Tel: 080/2446735
email: baic85700g@istruzione.it posta certificata: baic85700g@pec.istruzione.it
sito web: www.scardignosaviomolfetta.edu.it

I.C.SCARDIGNO-SAVIO-MOLFETTA
Prot. 0008787 del 12/12/2024
IV (Uscita)

CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S.2024/2025

IL QUADRO DI RIFERIMENTO NAZIONALE

PREMESSA

La Legge 20 agosto 2019, n.92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica e ha previsto che, con decreto del Ministro, siano definite le Linee guida per tale insegnamento, le quali individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con i documenti Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti".

La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti dei Consigli di Interclasse e di Classe.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO ATTUALE

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dal Decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", che sostituiscono le precedenti. Le Linee guida attuali, che si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti, anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo, sottolineano una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

PRINCIPI A FONDAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili.

La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.

In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa tra famiglia e scuola. La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti in condizione di disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento. In questa prospettiva, l'educazione civica incoraggia un pensiero critico, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dalla scuola dell'Infanzia e prosegue per tutto l'arco della vita.

La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica.

Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

I NUCLEI CONCETTUALI

Il curriculum deve favorire l'unitarietà e deve considerare la contitolarità dell'insegnamento di ed. civica, pertanto viene costruito secondo le Linee guida, impostate su tre "Nuclei Concettuali" interdisciplinari, che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Le Linee guida individuano "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" ed "Obiettivi di apprendimento" da perseguire progressivamente a partire dalla Scuola Primaria fino al termine del secondo ciclo di istruzione. La legge, all'articolo 2, prevede di "avviare iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'Infanzia.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati in tre "Nuclei Concettuali":

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

da sviluppare attraverso attività e percorsi educativi adeguati alle diverse fasce d'età degli alunni e delle alunne.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il curriculum di educazione civica è strutturato per competenze, declinate in termini di obiettivi di apprendimento.

Il documento si sviluppa tramite unità di Apprendimento (UDA) trasversali, che porteranno alla maturazione delle competenze stesse.

L'UDA è un percorso formativo strutturato, che prende spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico, che permettono di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. L'intervento frontale del docente, con l'ausilio di sussidi audiovisivi e multimediali, lezioni partecipate e forme di apprendimento non formale, porterà alla creazione di un prodotto che testimonia la nuova competenza sviluppata. L'UDA sarà accompagnata da un processo di verifica e valutazione, che osserva e interpreta il processo e il prodotto, coinvolgendo lo studente.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e del consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito alle alunne ed agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli studenti della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

L'EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

CAMPI DI ESPERIENZA	COMPETENZE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
----------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

<p><i>Il sé e l'altro</i></p>	<p>È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).</p> <p>Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.</p> <p>Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.</p> <p>Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.</p>	<p>-Apprendere buone abitudini.</p> <p>-Conoscere e rispettare le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.</p> <p>- Rispettare le regole dei giochi.</p> <p>-Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.</p> <p>-Conoscere e rispettare le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>- Riconoscere i propri diritti e doveri.</p> <p>-Sviluppare il senso di solidarietà, di accoglienza e di inclusione.</p>
--------------------------------------	--	---

<i>Il corpo e il movimento</i>	<p>Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale, per la cura della propria salute.</p> <p>Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro</p>	<p>-Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.</p> <p>-Percepire i concetti di salute e benessere psicologico collegati anche ad una sana alimentazione.</p> <p>-Acquisire i principi di una corretta igiene della persona e dell'ambiente.</p>
<i>Immagini, suoni, colori</i>	<p>È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.</p>	<p>-Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano.</p> <p>-Saper colorare e disegnare la bandiera italiana.</p>
<i>I discorsi e le parole</i>	<p>Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.</p>	<p>-Saper esprimere le proprie esperienze come cittadino.</p> <p>-Comunicare, scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.</p>
<i>La conoscenza del mondo</i>	<p>Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.</p>	<p>-Conoscere la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer.</p> <p>-Conoscere i rischi e le insidie del web.</p>

Primo ciclo di istruzione

PRIMO BIENNIO

(classe Prima e Seconda primaria)

NUCLEI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	<p><i>1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i></p> <p><i>2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali.</i></p> <p><i>Essere consapevoli dell'appartenenza ad una</i></p>	<p>1a) Conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione;</p> <p>1b) Individuare i diritti e i doveri...anche dei più piccoli;</p> <p>1c) Condividere regole comunemente accettate;</p> <p>1d) Sviluppare consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale;</p> <p>1e) Rispettare ogni persona (compagno/adulto) secondo il principio di uguaglianza;</p> <p>1f) Riconoscere, evitare e contrastare prime forme di violenza e di bullismo presenti nella comunità scolastica;</p> <p>1g) Curare gli ambienti e rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante ed animali) affidate alla responsabilità delle classi;</p> <p>1h) Aiutare, singolarmente e in gruppo coloro che presentino qualche difficoltà, per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti;</p> <p>2a) Conoscere l'ubicazione della sede Comunale;</p> <p>2b) Conoscere la figura del Presidente della Repubblica;</p> <p>2c) Conoscere la storia della comunità locale e nazionale a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni;</p> <p>2d) Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale;</p>

	<i>comunità, locale e nazionale.</i>	<p>2e) Conoscere il significato della Patria;</p> <p>2f) Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia;</p> <p>2g) Individuare alcuni diritti nell'ambito della propria esperienza concreta.</p>
	<p><i>3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p> <p><i>4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>	<p>3a) Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili);</p> <p>3b) Conoscere il principio di uguaglianza;</p> <p>3c) Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico;</p> <p>3d) Adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza propria e altrui;</p> <p>3e) Conoscere le principali norme di circolazione stradale.</p> <p>4a) Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola nella comunità in cui vive dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio e comportamentale.</p>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<i>5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i>	<p>5a) Conoscere le condizioni della crescita economica;</p> <p>5b) Individuare con riferimento alla propria esperienza, i ruoli e le funzioni che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella vita privata e nella comunità scolastica;</p> <p>5c) Conoscere il significato di ecosistema, partendo dal proprio territorio;</p> <p>5d) Conoscere le trasformazioni ambientali ed urbane dovute all'azione dell'uomo;</p>

		<p>5) Mettere in atto comportamenti alla propria portata, che riducono l'impatto negativo delle attività quotidiane dell'uomo sull'ambiente e sul decoro urbano;</p> <p>5f) Conoscere, nel proprio territorio le strutture e le associazioni che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali e quelle che proteggono gli animali;</p> <p>5g) Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi ... e la salubrità dei luoghi pubblici.</p>
	<p><i>6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i></p>	<p>6a) Conoscere ed attuare comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...);</p> <p>6b) Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>
	<p><i>7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>	<p>7a) Conoscere nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale... anche con riferimento alle tradizioni locali;</p> <p>7b) Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti responsabili alla propria portata.</p>
	<p><i>8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i></p>	<p>8a) Conoscere il valore e la funzione del denaro in semplici situazioni di vita quotidiana.</p>
	<p><i>9. Maturare scelte e condotte di contrasto</i></p>	<p>9a) Conoscere alcune forme di criminalità, partendo</p>

	<i>all'illegalità.</i>	dal rispetto delle regole che ogni comunità sceglie per garantire la convivenza.
CITTADINANZA DIGITALE	<p><i>10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p> <p><i>11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p> <p><i>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>	<p>10a) Trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali offline;</p> <p>10b) Scoprire come accedere a dati, informazioni e contenuti online e navigare al loro interno;</p> <p>10c) Individuare ed utilizzare file all'interno del dispositivo.</p> <p>11a) Utilizzare tecnologie digitali semplici per l'interazione all'interno di ambienti protetti;</p> <p>11b) Conoscere l'importanza delle parole e dei modi corretti da utilizzare in rete (netiquette);</p> <p>11c) Interagire con strumenti di comunicazione digitali, quali tablet e PC.</p> <p>12a) Riconoscere situazioni di rischio in vari ambienti (casa, scuola, strada...);</p> <p>12b) Riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo;</p>

SECONDO BIENNIO

(classe Terza e Quarta primaria)

NUCLEI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	<i>1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>	<p>1a) Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri;</p> <p>1b) Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli;</p> <p>1c) Condividere regole comunemente accettate;</p> <p>1d) Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea;</p> <p>1e) Rispettare ogni persona secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione...;</p> <p>1f) Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e di bullismo presenti nella comunità scolastica;</p> <p>1g) Curare gli ambienti e rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante ed animali) affidate alla responsabilità delle classi;</p> <p>1h) Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà, per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.</p> <p>2a) Conoscere l'ubicazione della sede Comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali;</p>

	<p><i>2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i></p>	<p>2b) Conoscere gli Organi principali dello Stato e le loro funzioni essenziali; 2c) Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni; 2d) Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale e il significato di "Patria"; 2e) Conoscere L'Unione Europea e l'ONU; 2f) Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'Infanzia; 2g) Individuare alcuni diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.</p>
	<p><i>3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p> <p>4. <i>Sviluppare atteggiamenti e</i></p>	<p>3a) Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione e revisione; 3b) Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore, quando non si trasformano in discriminazioni; 3c) Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico ed adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza propria e altrui; 3d) Contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi; 3e) Conoscere ed applicare le principali norme di circolazione stradale.</p> <p>4a) Conoscere e attuare le principali regole per la</p>

	<i>comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	cura della salute, della tristezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola nella comunità in cui vive dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio e comportamentale; 4b) Conoscere le droghe, i rischi e gli effetti dannosi che provocano.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<i>5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i>	5a) Conoscere le condizioni della crescita economica; 5b) Comprendere l'importanza della crescita economica per il miglioramento della qualità della vita e per la lotta alla povertà; 5c) Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella vita privata e nella comunità scolastica; 5d) Riconoscere il valore del lavoro; 5e) Conoscere, attraverso semplici ricerche ed in modo sempre più autonomo, alcuni aspetti dello sviluppo economico in Italia ed in Europa; 5f) Conoscere, nel proprio territorio, le strutture che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali e le associazioni che proteggono gli animali, conoscendone anche i servizi; 5g) Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, dei trasporti, il ciclo dei rifiuti e la salubrità dei luoghi pubblici.
	<i>6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi</i>	6a) Conoscere ed attuare comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico,

	<p><i>legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i></p> <p><i>7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p> <p><i>8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i></p> <p><i>9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i></p>	<p>idrogeologico, climatico...), anche in collaborazione con la Protezione civile:</p> <p>7a) Conoscere nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.</p> <p>7b) Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabili alla propria portata.</p> <p>8a) Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana;</p> <p>8b) Gestire ed amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento;</p> <p>8c) Individuare ed applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio;</p> <p>8d) Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.</p> <p>9a) Conoscere le varie forme di criminalità partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità sceglie per garantire la convivenza;</p> <p>9b) Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,</p>
--	--	---

		nonché riflette sulle misure di contrasto; 9c) Conoscere il valore della legalità.
CITTADINANZA DIGITALE	<p><i>10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p> <p><i>11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p> <p><i>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>	<p>10a) Ricercare in rete semplici informazioni distinguendo dati veri e falsi attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali, offline e online; 10b) organizzare, archiviare, recuperare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali.</p> <p>11a) Interagire e collaborare attraverso le tecnologie digitali, quali tablet e computer, conoscendo ed applicando le principali regole di comunicazione virtuali (Netiquette).</p> <p>12a) Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti di uso quotidiano; 12b) Proteggere i dispositivi, i dati personali e la privacy conoscendone i rischi connessi; 12c) Proteggere la salute e il benessere psicofisico; 12d) Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</p>

TERZO BIENNIO

(classe Quinta primaria e classe Prima secondaria di primo grado)

NUCLEI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	<p><i>1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i></p> <p><i>2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a</i></p>	<p>1a) Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e sa individuare in modo consapevole le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri;</p> <p>1b) Individuare in modo consapevole i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli;</p> <p>1c) Condividere in modo responsabile regole comunemente accettate;</p> <p>1d) Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea;</p> <p>1e) Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'art. 3 della Costituzione;</p> <p>1f) Riconoscere, evitare e contrastare in modo consapevole forme di violenza e di bullismo presenti nella comunità scolastica;</p> <p>1g) Curare gli ambienti e rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante ed animali) affidate alla responsabilità delle classi;</p> <p>1h) Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà, per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.</p> <p>2a) Conoscere l'ubicazione della sede Comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i</p>

	<p><i>partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i></p>	<p>principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali;</p> <p>2b) Conoscere gli Organi principali dello Stato e la composizione del Parlamento e sa spiegare in modo essenziale le loro funzioni e la suddivisione dei diversi poteri;</p> <p>2 bis) Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa;</p> <p>2c) Conoscere la storia della comunità locale e nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.</p>
	<p><i>3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p> <p><i>4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>	<p>3a) Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).</p> <p>3b) Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione.</p> <p>4a) Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.</p> <p>4b) Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p>

<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p>	<p><i>5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i></p> <p><i>6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i></p> <p><i>7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p> <p><i>8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di</i></p>	<p>5a) Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuando forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>5b) Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.</p> <p>5c) Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.</p> <p>6a) Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.</p> <p>7a) Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.</p> <p>7b) Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.</p> <p>8a) Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita</p>
--	---	---

	<p><i>pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i></p> <p><i>9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i></p>	<p>quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.</p> <p>8b) Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.</p> <p>9a) Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p><i>10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p> <p><i>11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando</i></p>	<p>10a) Svolgere ricerche ben definite per individuare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza;</p> <p>10b) accedere ai dati e alle informazioni e navigare al loro interno;</p> <p>10c) Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.</p> <p>10d) Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali, distinguendo tra informazioni attendibili e non (bufale, fake news).</p> <p>11a) Interagire e condividere attraverso le tecnologie digitali;</p> <p>11b) Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali;</p>

	<p><i>le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p> <p><i>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>	<p>11c) Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer (Netiquette);</p> <p>11d) Gestire l'identità digitale</p> <p>12a) Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano;</p> <p>12b) Riconoscere i rischi legati alla salute psicologica e fisica quando si utilizzano le tecnologie digitali;</p> <p>12c) Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</p>
--	--	--

QUARTO BIENNIO

(classe Seconda e Terza secondaria di primo grado)

NUCLEI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	<p><i>1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i></p>	<p>1a) Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.</p> <p>1b) Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e</p>

		<p>responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</p> <p>1c) Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p> <p>1d) Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).</p> <p>1e) Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).</p>
	<p><i>2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i></p>	<p>2a) Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.</p> <p>2b) Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.</p>

	<p>2c) Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale.</p> <p>2d) Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali.</p> <p>2e) Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciare la coerenza con i principi della Costituzione; individuare l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.</p>
	<p>3. <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p> <p>3a) Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.</p> <p>3b) Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza</p>

	<p><i>4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>	<p>proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.</p> <p>3c) Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>4a) Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</p>
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p>	<p><i>5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i></p>	<p>5a) Comprendere l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>5b) Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuando forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>5c) Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p> <p>5d) Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le</p>

		<p>cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p> <p>5e) Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuare il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.</p> <p>5f) Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</p> <p>5g) Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>
	<p><i>6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i></p>	<p>6a) Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.</p> <p>6b) Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>
	<p><i>7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>	<p>7a) Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.</p> <p>7b) Conoscere e confrontare temi e problemi di</p>

		<p>tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.</p>
	<p><i>8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i></p>	<p>8a) Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi.</p> <p>8b) Conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.</p> <p>8c) Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.</p> <p>8d) Conoscere il valore della proprietà privata.</p> <p>8e) Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.</p>
	<p><i>9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i></p>	<p>9a) Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.</p> <p>9b) Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>9c) Riconoscere il principio che i beni pubblici sono</p>

		beni di tutti.
CITTADINANZA DIGITALE	<p><i>10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p> <p><i>11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p> <p><i>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e</i></p>	<p>10a) Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza; 10b) Organizzare autonomamente ricerche di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali; 10c) Descrivere ad altri come accedere ai dati ottenuti tramite ricerca, alle informazioni e ai contenuti e navigare al loro interno; 10d) Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.</p> <p>11a) Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. 11b) Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali; 11c) Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.</p> <p>12a) Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.</p>

	<i>psicologico di sé e degli altri.</i>	<p>12b) Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.</p> <p>12c) Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.</p>
--	---	--

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Nicoletta Paparella